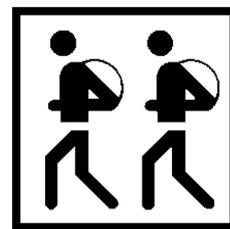




CAI CINISELLO BALSAMO



RIFUGIO GERLI PORRO mt 1965

VALMALENCO

22 – 23 MAGGIO 2010

RITROVO: ore 7,30 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA: Chiareggio - Valmalenco

ACCESSO: Milano Lecco Colico Sondrio quindi per Chiesa Valmalenco e Chiareggio

DISLIVELLO: +- 350

TEMPI SALITA: h 1,15 al rifugio

DIFFICOLTA': E

ATTREZZATURA: da escursionismo (ghette al seguito)

COLAZIONE: al sacco e in rifugio prenotato (€ 36,00 mezza pensione - portare sacco lenzuolo)

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 2,00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: AE Luciano Oggioni

Questa è probabilmente la più classica e nota tra le escursioni semplici in Valmalenco, meta ogni stagione di migliaia di turisti ed escursionisti attratti dall'incantevole e scenografico ambiente della Val Ventina, nonché dall'ottima accoglienza dei suoi rifugi.

L'accesso è da Chiareggio, piccola frazione di Chiesa Valmalenco posta in uno splendido paesaggio alla confluenza delle valli Ventina, Sissone e Muretto.

Lasciate le auto, dopo il pranzo al sacco, si prende il sentiero dalla zona centrale del paese, presso la chiesa, scendendo alle rive del torrente Mallero, che si attraversa su un comodo ponte. Sull'altro lato si stacca una stradina sterrata e pavimentata con pietre, che risale gradatamente nel bosco misto, localmente a prevalenza di conifere. La carrareccia sale dapprima in direzione del Monte Disgrazia, per poi compiere un ampio giro attorno alla costa montuosa e puntare verso la Val Ventina; giunti ormai in vista del rifugio Gerli - Porro, che spicca con le sue tipiche imposte dipinte di rosso vivo, la strada compie un paio di tornanti e, transitando per una zona di detriti di frana, raggiunge l'Alpe Ventina e il rifugio Gerli-Porro a mt 1965.

Il paesaggio qui è insieme dolce e severo: il pianoro dell'Alpe Ventina si stende in direzione del ghiacciaio omonimo, ormai ridotto nelle sue dimensioni, che alla fine del XIX secolo spingeva la sua fronte fino alla piana e che con le sue variazioni ha modellato la morfologia della valle. La mole del Monte Disgrazia è coperta alla vista dai suoi satelliti non meno severi, Punta Kennedy e Pizzo Ventina.

La domenica, escursione al lago Pirola.

Dal rifugio Gerli-Porro si prosegue in piano fino alla cappellina dell'Alpe Ventina, qui si prende a sinistra una ripida traccia di sentiero tra i bassi mughli e si sale rapidamente fino ad un primo ripiano di massi più grossi, che si attraversa per poi risalire verso sinistra in un'area di massi e rado bosco di larici. Terminata la vegetazione, il sentiero raggiunge un'ampia sella da cui è già visibile il lago Pirola, dalle belle acque azzurre (m 2284 ore 1,15).

Il sentiero compie il giro del lago sino a raggiungere la piccola diga verso valle, da qui si scende in breve all'Alpe Pirola m 2096, si prosegue nel bosco verso destra, attraversando sotto la mole del Monte Senevedo in direzione dell'Alpe Zocche m 1775, da qui in breve si raggiunge nuovamente il ponte sul Mallero di Chiareggio (ore 3 dall'Alpe Ventina).